

Università degli Studi di Trieste

Bilancio e Principi Contabili Internazionali

Classificazione dei sistemi contabili internazionali

Gli scopi della classificazione

La classificazione dei sistemi contabili internazionali è utile per i seguenti scopi:

- comprendere fino che punto i sistemi contabili dei diversi Paesi sono simili;
- studiare il percorso evolutivo dei sistemi contabili e i prevedibili sviluppi futuri;
- comprendere le ragioni per le quali alcune nazioni esercitano un'influenza dominante nel campo contabile e altre no.

Influenze culturali sui sistemi contabili

Secondo alcuni studiosi la cultura, o meglio i valori condivisi di una società, si riflettono anche nei sistemi contabili. Le principali variabili che possono spiegare questo fenomeno sono le seguenti:

1. Controllo professionale vs. controllo legale
2. Uniformità vs. flessibilità
3. Prudenza vs. ottimismo
4. Segretezza vs. trasparenza

Controllo professionale e controllo legale

Questa variabile rappresenta la preferenza per l'esercizio di un giudizio professionale e per l'autoregolamentazione della professione, piuttosto che l'adesione a norme di legge prescrittive e controlli di natura legale.

A livello mondiale, infatti, i professionisti contabili esercitano la loro discrezione professionale in differenti modi.

Per esempio, nel Regno Unito il concetto di "true and fair view" (quadro fedele) dipende pesantemente dal giudizio del contabile come professionista indipendente.

In Paesi come Francia, Germania e Italia, d'altro canto, il ruolo principale del contabile è quello di applicare norme di legge dettagliate e prescrittive.

La dimensione, il peso e l'autorevolezza della professione contabili sono in genere direttamente proporzionali alla prevalenza, in un determinato sistema contabile, del controllo professionale.

Uniformità contro flessibilità

Questo valore sociale riflette la preferenza per l'applicazione uniforme di pratiche contabili, e per la loro costanza nel tempo, piuttosto che la flessibilità nell'applicazione delle norme, a seconda delle circostanze specifiche delle singole società.

Ad esempio, in Francia e in Spagna esiste un piano dei conti unificato a livello nazionale e l'influenza della normativa fiscale sui bilanci è notevole. Nel Regno Unito e negli Stati Uniti, invece, è più diffusa la convinzione che vi sia bisogno di flessibilità nell'applicazione delle regole, che si traduce in una maggiore attenzione per la comparabilità intertemporale.

Esempio: il formato del bilancio è regolato dalla legge in molti Paesi europei e non può essere modificato. Nel Regno Unito e negli USA, invece, non c'è un formato standard da applicare, ma solamente un contenuto minimo da rispettare.

Prudenza contro ottimismo

Questa variabile riflette la preferenza per un approccio prudente alle valutazioni di bilancio, che consenta di meglio affrontare i rischi futuri, rispetto a un approccio più ottimistico e meno avverso al rischio.

Si tratta di una delle caratteristiche più importanti di un sistema contabile, poiché la prudenza è uno dei principi fondamentali più radicati e pervasivi.

La prudenza varia di molto da Paese a Paese, passando da sistemi contabili con una forte connotazione prudentiale (Giappone, Francia, Germania, Svizzera) a sistemi meno prudenti, come USA, Regno Unito e (per certi versi) Paesi Bassi.

La prudenza sembra essere collegata con lo sviluppo dei mercati di capitale, con l'influenza della normativa fiscale sui bilanci e con le differenti pressioni esercitate dagli utilizzatori dell'informazione finanziaria.

Segretezza contro trasparenza

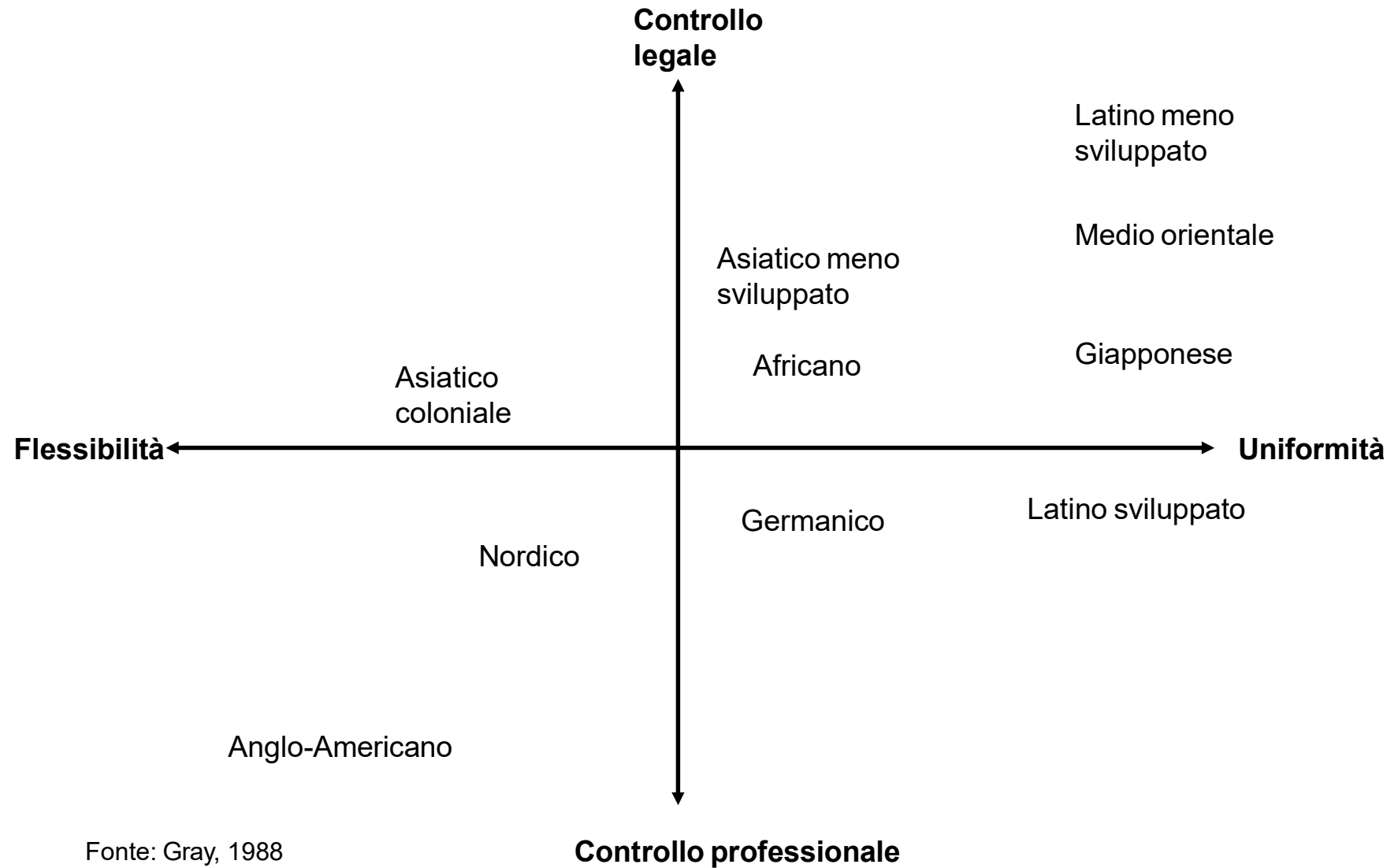
Questa variabile riflette la preferenza per la segretezza e la diffusione di informazioni finanziarie solo a coloro che sono maggiormente coinvolti con la gestione dell'impresa, piuttosto che un approccio più trasparente alla diffusione di informazioni contabili.

L'influenza del management sulla qualità e quantità dell'informazione finanziaria fornita è rilevante. La segretezza sembra essere fortemente correlata con la prudenza, sebbene quest'ultima riguardi le valutazioni di bilancio e non le informazioni fornite.

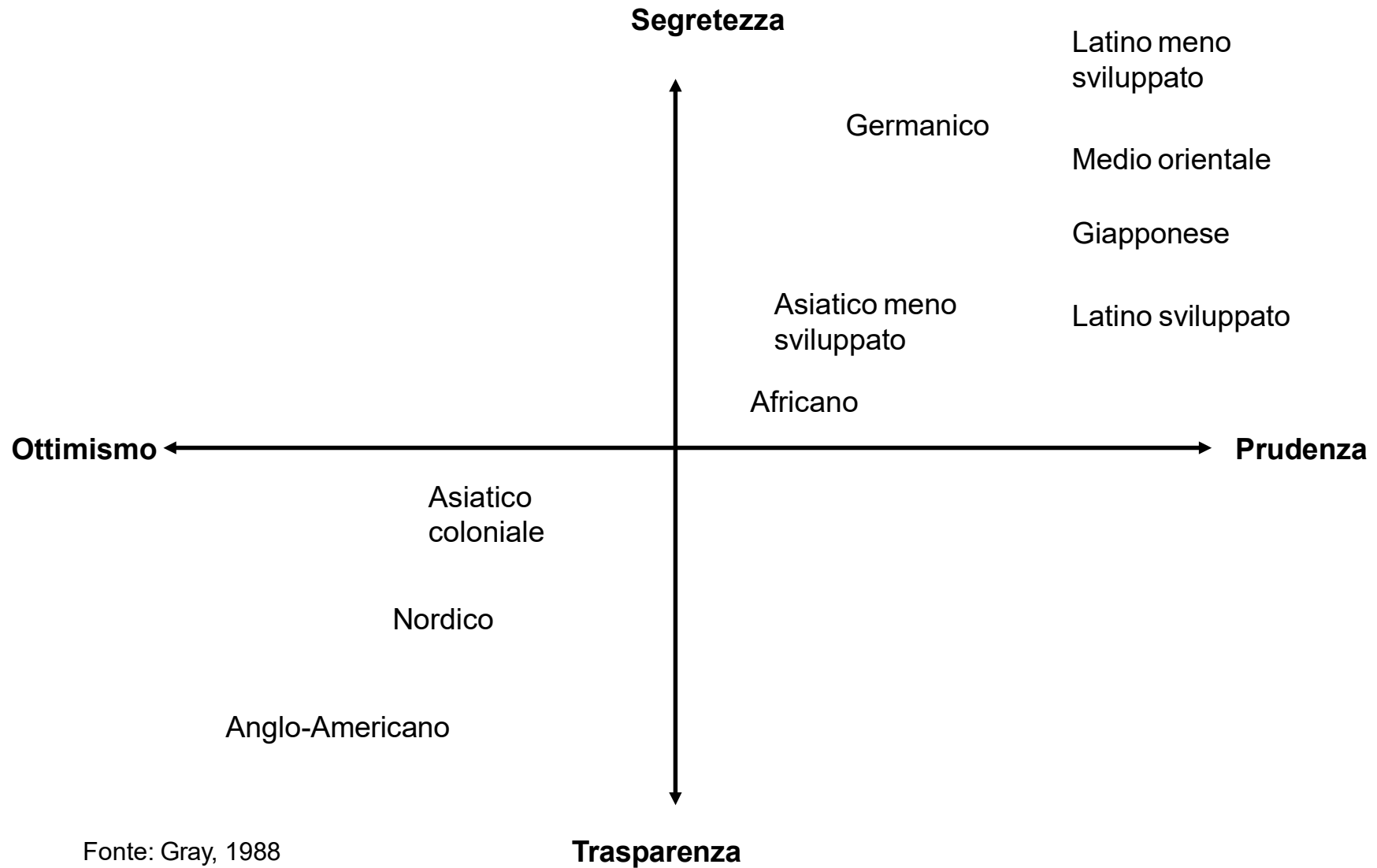
In alcuni Paesi c'è un livello di informativa finanziaria (disclosure) minore rispetto ad altri: in Giappone, Francia, Germania e Italia la segretezza è maggiormente considerata rispetto al Regno Unito o agli USA.

La trasparenza è spesso collegata con l'azionariato diffuso e con lo sviluppo dei mercati di capitale, in quanto le società sono sottoposte ad una notevole pressione esterna per la divulgazione di informazioni finanziarie.

Applicazione delle norme



Valutazione e informazioni finanziarie



Problemi nella classificazione dei sistemi contabili

I diversi sistemi contabili sono spesso associati a diversi Paesi. Tuttavia, un Paese può avere più di un sistema contabile: ad esempio uno per le società quotate in borsa, un altro per quelle non quotate. A volte le società più grandi possono adottare regole contabili diverse da quelle che rappresentano la “norma” in un Paese (ad esempio, le società giapponesi che usano gli US GAAP, o quelle europee che usano gli IFRS).

Sarebbe quindi più corretto riferirsi al “sistema contabile dominante” di un Paese (Nobes, 1998), ossia quello utilizzato dalla maggior parte delle imprese di un Paese.

Un’ulteriore difficoltà sta nel fatto che i sistemi contabili possono cambiare radicalmente nel tempo, come è avvenuta in Cina, Russia e in gran parte dei Paesi dell’Europa dell’Est.

I sistemi di finanziamento delle imprese

È probabile che il motivo più importante per cui esistono delle differenze nei sistemi contabili a livello internazionale risiede nel fatto che ci sono diversi scopi per i quali i bilanci vengono pubblicati.

Il sistema di finanziamento prevalente di un Paese è una delle variabili principali in grado di spiegare gli scopi dei bilanci.

Si possono identificare tre tipi di sistemi di finanziamento:

- a) **Sistemi basati sui mercati di capitale;**
- b) **Sistemi basati sul capitale di credito: di tipo governativo**
- c) **Sistemi basati sul capitale di credito: di tipo istituzioni finanziarie**

I sistemi contabili dei Paesi nei quali il finanziamento per il tramite dei mercati di capitale è prevalente tendono ad essere diversi dai sistemi nei quali le imprese si finanziano prevalentemente attraverso il capitale di credito.

Il modello insider/outsider

I sistemi contabili nei Paesi con mercati dei capitali sviluppati (strong equity countries) hanno delle caratteristiche che li differenziano da quelli nei quali il sistema di finanziamento prevalente è basato sul capitale di credito (weak equity countries).

Nei Paesi di tipo strong equity, la maggior parte dei finanziatori sono outsiders, ossia non hanno una relazione privilegiata con la società. Tale categoria include tanto piccoli azionisti quanto investitori istituzionali (società di assicurazione, fondi pensione, ecc.).

Nei contesti di tipo weak equity la maggior parte dei finanziatori (famiglie, governi, banche, altre società...) sono invece insiders, ossia hanno frequente e tempestivo accesso informazioni finanziarie riservate, in quanto hanno spesso una relazione di lungo termine con il soggetto finanziato.

Sistemi contabili di tipo strong equity

Un sistema contabile di tipo **strong equity** (detto anche anglosassone) ha le seguenti caratteristiche:

Sistema legale: common law

Sistema tributario: nessuna influenza delle norme tributarie sulle valutazioni di bilancio.

Utilizzatori dei bilanci: principalmente investitori di rischio (outsiders)

Caratteristiche dell'informazione finanziaria: enfasi sul “quadro fedele”, prevalenza del principio di competenza su quello di prudenza.

Informazioni integrative: elevato grado di trasparenza

Valutazioni: ottimismo, uso di valori correnti (fair value). Nessun limite alla distribuzione del reddito.

Esempi: Australia, Canada, Irlanda, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Singapore, UK, USA, IAS/IFRS

Sistemi contabili di tipo weak equity

I sistemi contabili di tipo **weak equity** (noti anche come Europei continentali) hanno le seguenti caratteristiche:

Sistema legale: codicistico

Sistema tributario: notevole influenza delle norme tributarie sulle valutazioni di bilancio.

Utilizzatori dei bilanci: soprattutto creditori sociali, autorità fiscali, a volte investitori di rischio.

Caratteristiche dell'informazione finanziaria: prevalenza del principio di prudenza su quello di competenza, ridotta rilevanza dell'informativa finanziaria per gli utilizzatori.

Informazioni integrative: elevato grado di segretezza.

Valutazioni: prudenza, uso del costo storico, fair value non ammesso. Limiti legali alla distribuzione di utili, creazione in alcuni casi di riserve occulte.

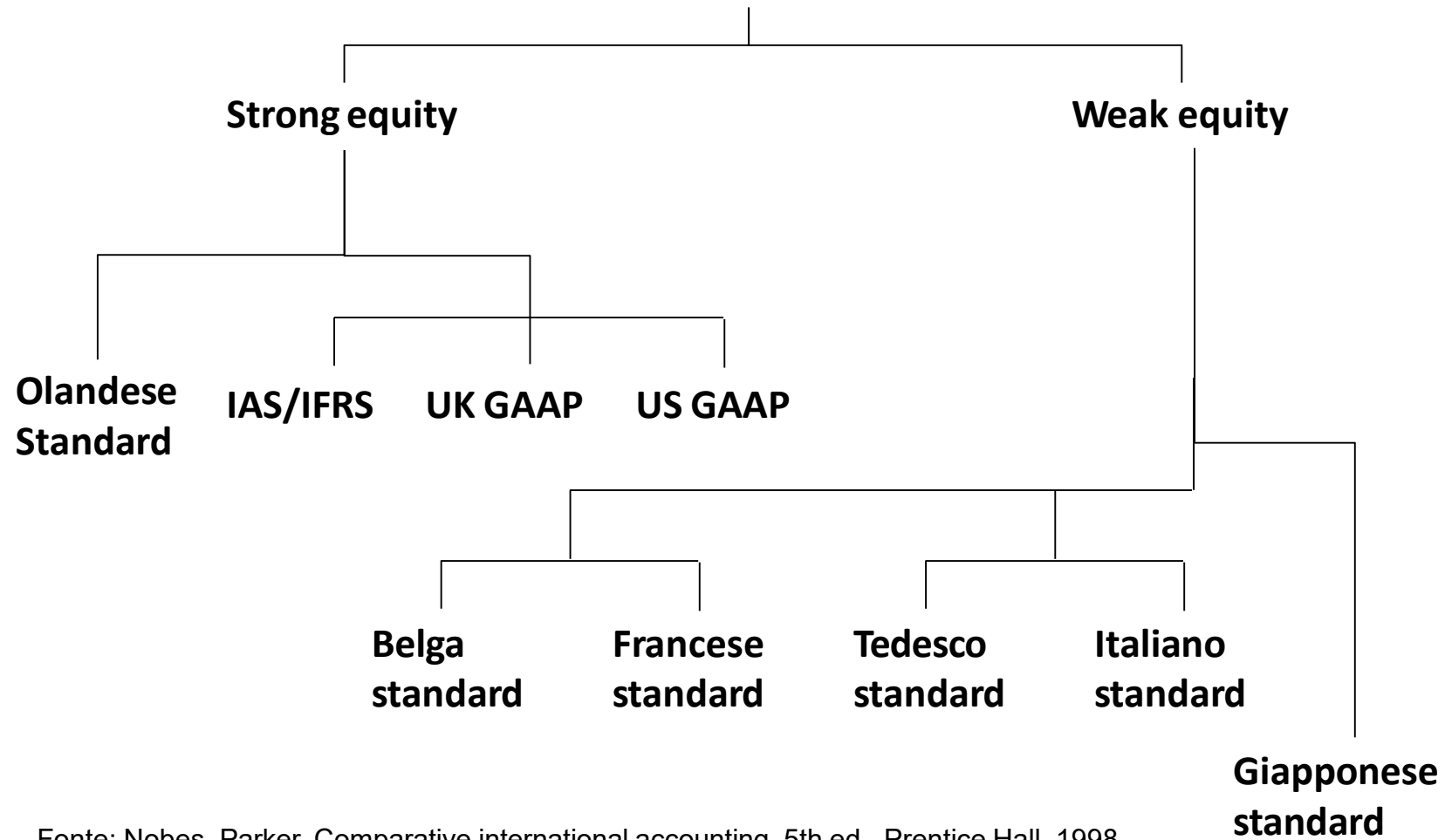
Esempi: Belgio, Francia, Germania, Italia, Giappone, Portogallo, Spagna, Svizzera

Esempi delle caratteristiche dei due sistemi contabili

Caratteristica	Strong equity	Weak equity
Ammortamenti e accantonamenti previdenziali	Le norme di bilancio non coincidono con quelle fiscali	Le norme di bilancio seguono quelle fiscali
Utili su cambi non realizzati	Riportati nel conto economico	Differiti o non riportati
Riserve legali	Assenti	Obbligatorie
Schema del conto economico	Costi classificati per funzione (costo del venduto)	Costi classificati per natura
Rendiconto finanziario	Obbligatorio	Non richiesto, redatto sporadicamente
Utile per azione (EPS)	Obbligatorio per le quotate	Non richiesto, riportato sporadicamente

Adattato da: Nobes, "Towards a general model of the reasons for international differences in financial reporting",

Sistemi contabili



Fonte: Nobes, Parker, Comparative international accounting, 5th ed., Prentice Hall, 1998